



COMUNE DI TREPUIZZI
PROVINCIA DI LECCE

Prot. N°
Spedita al CO.RE.CO.
il.....

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 29 DEL 29/07/2015

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2015 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno 2015 e il giorno 29 del mese di luglio alle ore 16:30 nella Casa Comunale, nella sala delle adunanze Consiliari, convocato con avviso e Ordine del Giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
dr Valzano Oronzo	X	
Rampino Alfonso Rosario		X
Chirizzi Giovanni	X	
Perlangeli Giuseppe		X
Monte Fernando Antonio	X	
Caretto Lucia	X	
Perrone Gabriella	X	
Piccinno Carlo		X
Renna Luigi	X	
Del Prete Maria Rita	X	
Valzano Cosimo	X	
Ragione Rosario Claudio	X	
Manca Simona Maddalena		X
Perrone Giovanni		X
Taurino Luigi		X
Leganza Ernesto	X	
Leone Vito	X	

Presenti: N° 11 assenti: N° 6. Assiste all'adunanza il Segretario Comunale DR. PAOLO PALLARA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Dott. Monte Fernando Antonio nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto descritto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che :

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 *nonché la relazione previsionale e programmatica* ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017, secondo lo schema di cui al DPR n. 194/1996, avente funzione *autorizzatoria non è stato ancora approvato per quanto predisposto dal Responsabile del Settore economico-finanziario;*
- il bilancio di previsione 2015/2017, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione *conoscitiva è stato predisposto dal competente Responsabile del Settore come sopra indicato;*

Premesso, altresì, che, di fatto, non si possono annoverare variazioni al bilancio predisposto in bozza per la imminente adozione da parte della Giunta comunale;

Richiamato l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamati inoltre:

- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- l'articolo 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'articolo 175, comma 9-ter, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione applicano la disciplina concernente le variazioni di bilancio contenuta nell'art. 175 del Tuel in vigore nell'esercizio 2014;
- l'articolo 147-ter, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale pone l'obbligo in capo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, nell'ambito del controllo strategico, di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi;
-

Tenuto conto quindi, alla luce di quanto sopra che:

- per l'esercizio 2015 l'assestamento generale di bilancio per gli enti non sperimentatori resta fissato al 30 novembre 2015 e che pertanto entro la data del 31 luglio 2015 occorre procedere unicamente alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione

dei programmi, rimanendo comunque in capo all'ente la facoltà di effettuarla entro tale data (FAQ Arconet n. 7 del 01/07/2015);

Verificato lo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio in corso, così come risulta dall'allegato A), in base al quale si rileva che l'andamento della gestione appare conforme a quanto indicato nella relazione previsionale e programmatica di attuale riferimento 2014/2016 per l'annualità 2015;

Richiamato altresì il principio applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione"*;

Dato atto di non poter provvedere nel merito in quanto il FCDE è quantificato nella bozza di bilancio di previsione 2015 ed è al momento adeguato alle previsioni di bilancio come previsto dalla specifica normativa;

Tenuto conto che in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2015 e 2015/2017 si è tenuto in debito conto dell'esistenza di situazioni di debiti fuori bilancio in corso di istruzione e che nel bilancio di previsione sono state previste le adeguate e sufficienti coperture finanziarie;

Dato atto che, al momento della stesura del presente atto, non si hanno ulteriori notizie circa fatti e/o atti tali da poter pregiudicare l'equilibrio di bilancio;

Constatato inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario;

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio considerata la naturale movimentazione storica dei medesimi;

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in momentaneo squilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 23.07.2015 ammonta a €. – 1.454.383,52.;
- non si registra l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla stessa data;
- gli incassi previsti entro la fine del 2015 consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale se non positivo entro i limiti previsti dai parametri di deficitarietà strutturale;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza e della gestione dei residui sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con gli obiettivi del patto di stabilità interno 2015-2017, di cui all'articolo 31 della legge n. 183/2011 e all'articolo 1 del decreto legge n. 78/2015, come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere da parte del Responsabile del Settore Economico-finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Con voti favorevoli 9, contrari 2 (Leganza Ernesto, Leone Vito);

DELIBERA

- 1) di approvare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio 2015 di cui all'allegato A), il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che l'attuazione dei programmi risulta conforme a quanto stabilito nella relazione previsionale e programmatica del 2014/2016 relativamente all'annualità 2015;
- 2) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile del Settore Economico-finanziario, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, come risulta dall'allegato prospetto sotto la lettera D);
- 3) di dare atto che:
 - i debiti fuori bilancio in corso di istruttoria sono stati quantificati e nella bozza del bilancio di previsione 2015/2017 sono state stanziato risorse proprie adeguate e più che sufficienti ad affrontarne il pagamento;
 - il bilancio di previsione è coerente con gli obiettivi del patto di stabilità interno 2015-2017 di cui all'articolo 31 della legge n. 183/2011 e all'art. 1 del decreto legge n. 78/2015, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000.
Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli 9, contrari 2 (Leganza Ernesto, Leone Vito):

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs n. 267/2000.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del suesposto provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
F.to Dott. Benvenuto Bisconti

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.to Dr. Bisconti Benvenuto

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.to Dr. Bisconti Benvenuto

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Monte Fernando Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DR. PAOLO PALLARA

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data

IL MESSO COMUNALE
F.to Francesco Giordano

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DR. PAOLO PALLARA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li,

DATA

IL SEGRETARIO GENERALE
